



Ministero del lavoro e delle politiche sociali



**CO-PROGETTAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PRESA IN CARICO LEGGERA DELL'ANZIANO FRAGILE
(ART. 55 COMMA 3 D.LGS. n. 117/2017)**

**PROGETTO DEFINITIVO
DI CUI ALL'ART. 11.1 DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA APPROVATO CON D.G.R. n. 270/2021**

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 26 febbraio 2021 è stato approvato l'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione per la realizzazione di interventi per la presa in carico leggera e di contrasto alla solitudine a supporto di persone anziane in condizioni di fragilità anche derivanti dagli effetti della pandemia (d'ora innanzi AVVISO), ove sono state all'uopo previste idonee risorse pari ad **euro 1.216.192,00** derivanti per euro 310.120,00 dai fondi incrementali ripartiti con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 93 del 7 agosto 2020 (giusto riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1780 del 27 novembre 2020 come *infra* richiamata) e per euro 906.072,00 dai fondi supplementari ripartiti con Decreto del medesimo Ministero n. 156 del 22 dicembre 2020, decreti entrambi meglio esplicitati nel prosieguo sub "QUADRO NORMATIVO";
- ai sensi e per gli effetti del predetto AVVISO, sono state invitate a presentare le proprie manifestazioni d'interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Fondazioni ONLUS debitamente iscritte presso i Registri/Albi di riferimento ed attive (esclusivamente o tra gli altri) nel settore socio-assistenziale a favore della popolazione anziana, specialmente se in condizione di fragilità;
- nell'arco della tempistica stabilita dall'AVVISO per la presentazione delle istanze (1-30 aprile 2021), sono regolarmente pervenute allo scrivente Servizio n.14 domande di partecipazione al percorso di co-progettazione proposto da parte degli ETS interessati;
- tali manifestazioni d'interesse sono state propedeuticamente sottoposte a valutazione di apposita Commissione, come stabilito dall'art.9 dell'AVVISO, allo scopo di individuare quali di esse risultavano in possesso degli idonei requisiti per essere ammesse all'istituendo tavolo di co-progettazione;
- con decreto n. 1440/SPS del 26 maggio 2021, a firma del Direttore del Servizio Politiche per il Terzo Settore, sono stati nominati i membri di detta Commissione;

- con successivo decreto n. 1898/SPS del 19 luglio 2021, a firma del Direttore del Servizio Politiche per il Terzo Settore, sono state ammesse alla co-progettazione (a seguito dei riscontri di cui ai verbali della Commissione recanti date 23.06.2021, 29.06.2021 e 05.07.2021 e raccolti documentalmente sotto unico prot.n. 0021353/SPS di data 16.07.2021) le seguenti associazioni:

	n. R.R. ODV	n. R.R. APS	DENOMINAZIONE	CF o PI	Comune sede legale	Provincia
1	12		ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV	90034190323	TRIESTE	TS
2	462		CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV	94015330304	UDINE	UD
3	3		ASSOSTEGNO ODV	01182860328	TRIESTE	TS
4		184	ACLI FVG APS	80018270308	TRIESTE	TS
5		151	UTE "PAOLO NALIATO" APS	94008700307	UDINE	UD
6		869	APS AULÒS	90151240323	TRIESTE	TS
7	148		INCONTRIAMO ODV	91026520311	SAGRADO	GO

- con il succitato decreto n. 1898/SPS/2021 si è provveduto alla prenotazione delle risorse finanziarie pari a **euro 1.216.192,00** a carico del cap. 9394 della spesa del bilancio regionale;
- è stato quindi attivato il tavolo di co-progettazione con le sette associazioni suindicate allo scopo di elaborare un progetto-quadro che individuasse gli interventi, i servizi e le prestazioni da realizzarsi nel territorio locale (art. 11 dell'AVVISO) in funzione della presa in carico leggera e del contrasto alla solitudine a supporto di persone anziane in condizioni di fragilità;
- tale tavolo si è strutturato attraverso lo svolgimento di cinque sedute congiunte tenutesi nelle date 04.08.2021, 11.08.2021, 13.09.2021, 27.09.2021 e 11.10.2021, i cui relativi lavori risultano dettagliatamente documentati entro appositi verbali conservati agli atti;
- parallelamente, gli uffici della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità hanno integrato ed implementato le attività del tavolo sviluppando a distanza costanti approfondimenti con gli ETS in modo da consentire un progressivo affinamento dei contenuti del progetto-quadro in via di elaborazione;
- in data 25.10.2021 i suddetti uffici hanno tenuto incontri separati con ciascuna delle sette associazioni in parola ai fini di perfezionare in via definitiva gli esiti dei lavori sino ad allora svolti e di redigere un documento progettuale conclusivo conforme a finalità ed indirizzi di cui all'AVVISO;

tutto quanto sopra premesso, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i sette ETS sopra elencati sono addivenuti all'adozione delle seguenti

LINEE DI SVILUPPO CONDIVISE

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto del presente accordo è la co-progettazione di **interventi di presa in carico leggera a supporto di persone anziane in condizione di fragilità** sulla base di quanto previsto nell'Avviso CO-PRO-TS-2021 e di quanto indicato nella domanda di partecipazione dei soggetti selezionati.

Le attività e gli interventi previsti sono definiti per:

- supportare il lavoro dei distretti sanitari e dei servizi sociali dei Comuni nell'ambito dell'analisi del bisogno della popolazione anziana fragile;
- promuovere interventi di informazione e formazione a favore dei caregiver sulla gestione della malattia, dedicati per tipologia di malattia in collaborazione con i servizi istituzionali;
- supportare i programmi formativi destinati agli assistenti familiari, nella forma di un partenariato tra pubblico e privato;
- potenziare gli interventi di accompagnamento e sostegno alle persone anziane fragili, ai caregiver e alle famiglie in difficoltà in sinergia con i servizi sociosanitari e/o sociali del territorio;
- sperimentare e rafforzare modelli di intervento per gli anziani fragili in situazioni di emergenza derivante da pandemia, calamità naturali.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione strategica di interventi, attività e iniziative da realizzare in termini di partnership tra la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e i soggetti del terzo settore a questo scopo individuati (cfr. cit. decreto n. 1898/SPS del 19 luglio 2021):

- Associazione "Goffredo De Banfield" ODV (Trieste, C.F. 90034190323)
- Centro Caritas Arcidiocesi di Udine ODV (Udine, C.F. 94015330304)
- ASSOSTEGNO ODV ODV (Trieste, C.F. 01182860328)
- ACLI FVG APS (Trieste, C.F. 80018270308)
- UTE "Paolo Naliato" APS (Udine, C.F. 94008700307)
- APS Aulòs (Trieste, C.F. 90151240323)
- INCONTRIAMO ODV (Sagrado, C.F. 91026520311).

La co-progettazione vuole concretizzare, secondo quanto previsto dall'articolo 56 del d.lgs. 117/2017 novellato, lo sviluppo progettuale di cui alla procedura scelta al fine di valorizzare gli apporti dei soggetti del Terzo settore in termini generativi e solidaristici:

- una proposta di intervento indicante le modalità operative degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento delle attività già in essere e di sviluppo di percorsi innovativi e sperimentali;
- una proposta innovativa che cerchi di reinterpretare le risposte tradizionali alla presa in carico dell'anziano fragile in un'ottica di maggiore flessibilità;
- una proposta metodologica che individui gli strumenti di monitoraggio e controllo strategico delle attività e degli interventi di co-progettazione, inclusi gli aspetti di gestione economica degli stessi.

QUADRO NORMATIVO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che *“Stato Regioni. Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che in particolare all'art. 11 prevede gli *“Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”*;
- Art. 1, comma 51 della Legge 328/2000, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* dove si prevede che *“alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”*;
- Art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 14 (Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro) della LR 6/2006 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*, dove si prevede la partecipazione attiva del terzo settore;
- Artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- Art. 164 comma 3 del Codice dei Contratti, che prevede che i servizi non economici di interesse generale non sono soggetti al Codice medesimo;
- Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato con D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, con cui sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n. 34 del 2020 (c.d. *“Decreto Rilancio”*), che ha destinato al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale un importo complessivo di Euro 50.000.000,00, di cui Euro 1.510.120,00 in favore della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19;
- Atto di indirizzo del succitato Ministero adottato con D.M. n. 156 del 22 dicembre 2020 a seguito della Conferenza Stato/Regioni del 17.12.2020, per gli effetti del quale è stato riarticolato il riparto delle citate

risorse incrementali ex D.L. 34/2020 ed è stato di conseguenza assegnato alla nostra Regione un finanziamento integrativo pari ad euro 906.072,00 a favore dell'implementazione a livello locale delle attività di interesse generale delle predette realtà del Terzo Settore (ODV, APS, fondazioni ONLUS), iscritte ai rispettivi registri, finalizzate sempre ad affrontare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica in corso;

- Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale su Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione;
- Deliberazione giuntale n. 1369 dd. 11.09.2020 di approvazione del *"Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale – Piano di Assistenza Territoriale"*;
- Deliberazione giuntale n. 1568 dd. 23.10.2020 di adozione del *"Programma operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19 della Regione Autonoma FVG in attuazione dell'articolo 18, comma 1, del D.L. 18/2020 convertito con modifiche in legge 27/2020 e degli articoli 1 e 2 del D.L. 34/2020 convertito con modifiche in legge 77/2020"*. Il Programma comprende anche il PAT2020 siccome previsto dall'articolo 1 D.L. 19.5.2020 n. 34 convertito in legge 17.7.2020 n. 77;
- Deliberazione giuntale n. 1780 dd. 27.11.2020 di approvazione dell'*"Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni ONLUS in attuazione dell'Accordo Stato-Regione FVG (ADP 2020 + risorse incrementali D.L. 'Rilancio') – artt. 72 e 73 d.lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore")"*;
- Deliberazione giuntale n. 1283 dd. 20.08.2021 rubricata *"Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile"*.

CONCETTI CHIAVE

Nell'ambito della co-progettazione e per la stesura del documento di progettualità finale (sarà il progetto esecutivo e l'accordo) sono state utilizzati e condivisi i seguenti concetti chiave:

- **Fragilità:** una sindrome biologica e clinica caratterizzata da riduzione delle riserve e della resistenza allo stress, provocata dal declino cumulativo di più sistemi fisiologici, in conseguenza di fattori biologici, psicologici, sociali (v. Fried 2004); l'attenzione al concetto di fragilità ha avuto il merito di contribuire, tra l'altro, a spostare l'ottica da un approccio al paziente anziano centrato sulla malattia a una visione più integrata della salute nei suoi diversi aspetti.
- **Prevenzione della fragilità e della non autosufficienza:** si riconosce l'importanza di un approccio preventivo al fine di promuovere una migliore qualità della vita delle persone, di ridurre e/o ritardare il rischio di disabilità e di istituzionalizzazione.
- **Sviluppo di comunità:** processo che intende produrre un miglioramento nella qualità della vita dei soggetti che vivono nella comunità, quindi accrescere la capacità degli stessi di risolvere i loro problemi e di soddisfare i propri bisogni, attraverso azioni collettive. (fonte: Alan Tweltes ne *"Il lavoro sociale di comunità. Come costruire progetti partecipati"* – Ed. Erickson, Trento, 2006).
- **Comunità competente:** una comunità capace di analizzare la propria situazione, riconoscere i propri bisogni e in grado di mobilitarsi e di impiegare le risorse necessarie per soddisfarli. Tre elementi fondamentali sono:

- la “conoscenza”, in primo luogo della sua realtà, dei suoi problemi e delle sue risorse;
 - il “potere”, che consiste nella capacità di incidere e avere influenza sulle decisioni che la riguardano;
 - la “motivazione”, che si traduce in una partecipazione attiva dei soggetti per affrontare i problemi collettivi.
- **Ascolto, informazione e animazione di comunità nell’ottica del welfare community:** Ascolto delle persone anziane e delle loro famiglie, attraverso interventi e servizi a supporto dei punti di accesso pubblici. Lo sviluppo di azioni può permettere di raggiungere obiettivi di maggiore inclusione sociale e di valorizzazione dell’anziano, riconoscendo anche fattori diversi, oltre lo stato di salute, che danno dignità alla vita delle persone fragili. Si privilegia in tale senso un approccio di tipo emancipatorio, di sviluppo di opportunità e si abbandona un approccio assistenzialistico.
 - **Empowerment caregiver e assistenti familiari:** la formazione e l’orientamento sono indispensabili per il lavoro di aiuto e supporto a favore delle persone fragili.

FINALITA’

- Potenziare gli interventi di accompagnamento e sostegno alle persone anziane fragili e alle famiglie in difficoltà anche attraverso il potenziamento dell’accessibilità ai servizi, inclusa l’alfabetizzazione digitale dell’anziano e il supporto intergenerazionale.
- Supportare il lavoro dei distretti sanitari e dei Servizi sociali dei Comuni nell’ambito dell’analisi del bisogno della popolazione anziana fragile e dell’intervento proattivo.
- Promuovere interventi di informazione e formazione a favore dei caregiver e sperimentare nuove metodiche e interventi per il sostegno e il sollievo dei caregiver in difficoltà.
- Supportare programmi formativi destinati agli assistenti familiari e ai volontari, nella forma di un partenariato tra pubblico e privato e sostenere una mappatura delle risorse umane formate.
- Sperimentare e rafforzare modelli di intervento per gli anziani fragili in situazioni di emergenza derivante da pandemia, calamità naturali.

AZIONI:

1. Promozione ed applicazione di interventi di formazione a favore di anziani e loro caregiver, assistenti familiari e volontari.
2. Individuazione ed applicazione di un modello di presa in carico leggera degli anziani potenzialmente fragili a seguito dell’analisi dei bisogni, tenuto presente dello specifico contesto territoriale.
3. Accompagnamento all’accessibilità dei servizi e all’alfabetizzazione digitale.
4. Promozione di interventi in grado di attivare la rete di comunità.

DURATA

Gli interventi esito di co-progettazione si realizzeranno entro il 31 agosto 2022, salvo possibilità di proroga autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

SISTEMA DI GOVERNANCE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel sistema complessivo di *governance* previsto dalla co-progettazione si costituiscono due tipologie di gruppi di lavoro:

- gruppo di progetto;
- gruppi locali di sperimentazione.

Il **Gruppo di progetto** risponde agli obiettivi dell'avviso e alle finalità già esplicitate, mantenendo la direzione generale e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi. Si riunisce con cadenza periodica bimestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni messe in atto.

Il gruppo di progetto è composto dagli enti sottoscrittori della presente coprogettazione.

Verranno poi costituiti dei **gruppi locali di sperimentazione** più estesi che, a seconda del contesto territoriale di riferimento, costituiscono punto di riferimento locale in sinergia con i servizi e gli altri enti del terzo settore, al fine di meglio pianificare e condividere le azioni previste.

I gruppi locali di sperimentazioni sono composti da uno o più associazioni del gruppo di progetto e loro relativa rete, coinvolgendo i servizi sociali e sociosanitari di quel territorio.

AZIONI E INTERVENTI

Si riportano le azioni e gli interventi previsti a esito della co-progettazione.

Nella **Tabella 1** si riportano le azioni e i risultati attesi previsti dall'Avviso, coordinati con le azioni, definite in modo sintetico, uscite ad esito del percorso di coprogettazione, inoltre la metodologia di lavoro ed i risultati attesi.

Nelle tabelle successive che riguardano ogni Partner, sono declinate le azioni e i risultati attesi per ognuno e i relativi costi e cofinanziamenti previsti, oltre agli apporti propri a partire da quelli indicati nella domanda di partecipazione.

SI FA RETE

Sosteniamo Insieme la Fragilità dell'Anziano

Tabella 1

Azioni da Avviso pubblico	Risultati attesi da Avviso pubblico	Azioni da co-progettazione	Metodologia di lavoro	Risultati attesi
<p>Linea 1. Supportare il lavoro dei distretti sanitari e dei Servizi sociali dei Comuni nell'ambito dell'analisi del bisogno della popolazione anziana fragile e dell'intervento proattivo.</p>	<p>Gli Enti, in collaborazione con i servizi, intervengono proattivamente a favore degli anziani segnalati dai servizi sociosanitari e sociali.</p>	<p>A. Interventi di ascolto, orientamento e supporto in sinergia con i servizi istituzionali, al fine di una presa in carico precoce dell'anziano fragile, nell'ambito della progettualità Prisma 7.</p> <p>B. Monitoraggio della popolazione anziana fragile attraverso contatti anche telefonici permette di avere aggiornamenti sulle situazioni seguite dalle associazioni e dai servizi pubblici per intervenire tempestivamente in caso di bisogni inespresi.</p>	<p>• Gruppo di lavoro pubblico privato per condurre gli interventi.</p> <p>• Le associazioni ASSOCIAZIONE "Goffredo de Banfield" ODV, ACLI FVG APS, ASSOSTEGNO ODV, INCONTRIAMO ODV, CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV, UTE "Paolo Naliato" APS definiscono, in sinergia con i referenti dei servizi istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di collegamento e la propria rete di aiuto. - la tipologia di interventi che possono offrire. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale. • Nr. 300 segnalazioni ai servizi • Nr. 530 persone fragili prese in carico in sinergia con i servizi • Nr. 80 ausili forniti
<p>Linea 2 Promuovere interventi di informazione e formazione a favore dei caregiver sulla gestione della malattia, dedicati per tipologia di malattia in collaborazione con i servizi istituzionali.</p>	<p>Gli Enti del terzo settore, in collaborazione con i servizi istituzionali, realizzano interventi di informazione e di formazione rivolti ai caregiver.</p>	<p>A. Attività di formazione generale e affiancamento per caregiver familiari, assistenti familiari, con particolare attenzione anche al tema della demenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare modelli di formazione e affiancamento per caregiver e assistenti familiari, i cui contenuti vanno condivisi con una rappresentanza di SSC e Distretti • Raccordo con gli Sportelli regionali 	<p>Le associazioni ASSOSTEGNO ODV, ACLI FVG APS, CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV, APS AULÒS, ASSOCIAZIONE "Goffredo de Banfield" ODV, in sinergia con i servizi istituzionali, mettono in campo a favore di assistenti familiari e caregiver le proprie competenze (ascolto,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza di un modello di formazione condiviso tra le associazioni e i servizi e produzione di un catalogo unico di formazione. • Nr. 70/100 segnalazioni allo sportello <i>SI.CON.TE</i> • Nr. 200 caregiver formati • Nr. 200 assistenti familiari formati

<p>Linea 3 Supportare i programmi formativi destinati agli assistenti familiari, nella forma di un partenariato tra pubblico e privato.</p>	<p>Gli Enti del terzo settore, attraverso partenariati pubblico privato, realizzano interventi di formazione rivolti agli assistenti familiari.</p>	<p><i>SI.CON.TE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare una platea di caregiver con bisogni formativi e di affiancamento, anche segnalati dai servizi (destinatari suddivisi per tutti i territori delle ex province e in Alto Friuli) • Identificare una platea di assistenti familiari da informare, formare, affiancare (da individuare attraverso le reti formali e informali) • Realizzare interventi di formazione e affiancamento per caregiver e per assistenti familiari • Realizzare video tutorial per la presa in carico dell'anziano con demenza o con altre patologie croniche. 	<p>stimolazione cognitiva, musicoterapia) al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di affiancamento e monitoraggio presso il domicilio - Tutoraggio personalizzato (previa mappatura di ruoli e funzioni delle persone e risorse che ruotano nel sistema di prossimità dell'anziano) - Formazione su determinati temi per assistenti familiari, previa analisi dei bisogni - Messa a disposizione di una piattaforma informatica per promuovere l'offerta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 100 affiancamenti/tutoraggi realizzati • Evidenza del video tutorial
		<p>B. Attività di alfabetizzazione digitale e accompagnamento per gli anziani, i caregiver e i careworker</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un modello di intervento di accompagnamento informatico a favore di anziani fragili e caregiver. 	<p>L'associazione UTE "Paolo Naliato" APS, in sinergia con altre associazioni (ACLI FVG APS) sperimenterà e rafforzerà modelli di intervento: di alfabetizzazione informatica anche utilizzando uno sportello, in presenza su appuntamento. UTE "Paolo Naliato" APS si interfacerà con le altre associazioni partner nell'ambito degli interventi di cui alle linee 4/5.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 15 sportelli attivati ad implementazione di quelli esistenti a copertura del territorio regionale • Nr. 3000 accessi di anziani, caregiver e careworker agli sportelli.
<p>Linea 4 Potenziare gli interventi di accompagnamento e sostegno alle persone</p>	<p>Nei diversi territori e con modalità diverse nel rispetto della rete di supporto territoriale già</p>	<p>Intervento sperimentale di rigenerazione sociale a supporto dell'anziano fragile dei caregiver e delle loro famiglie per l'animazione della comunità e</p>	<p>Gli interventi sono realizzati nell'ottica dell'empowerment dell'anziano fragile e dei caregiver</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura e adesione da parte delle associazioni a un Patto unico di collaborazione per la

<p>anziane fragili , ai caregiver e alle famiglie in difficoltà in sinergia con i servizi sociosanitari o sociali del territorio.</p>	<p>presente, sono potenziati gli interventi di sostegno a favore delle persone anziane fragili, dei caregiver e delle famiglie in difficoltà. Particolare attenzione anche alle attività di attivazione motoria e cognitiva e agli interventi di musicoterapia per conservare le abilità fisiche e sociali degli anziani fragili e supportare i caregiver e le famiglie.</p>	<p>l'empowerment della rete di aiuto. Gli interventi si modulano sostanzialmente su due intensità.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggera: che riguarda interventi di infrastrutturazione delle risorse informali del territorio; 2. Forte: che riguarda l'implementazione di interventi di portierato sociale diffuso e dinamico. 	<p>e in sinergia con i servizi sanitari e sociali ed in particolare con i Punti unici di accesso. Le associazioni (TUTTE) individuano in sinergia con i referenti dei servizi sanitari e sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la mappatura delle risorse territoriali esistenti e le modalità di raccordo; • un'offerta di interventi possibili da implementare; • le modalità di monitoraggio e di valutazione della soddisfazione degli utenti. 	<p>realizzazione degli interventi Linea 4/5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza di sperimentazione "leggera" e "forte" nei diversi territori "ex provincia" • Nr. 20 gruppi di volontari attivati • Nr. 2000 giovani coinvolti nelle attività di volontariato nelle strutture per anziani e a domicilio • Nr. 80 nuovi volontari impegnati nella linea attività culturali e di ascolto nelle strutture per anziani e a domicilio • Nr. 600 anziani coinvolti nelle attività culturali e di ascolto in struttura e a domicilio • Nr. 1000 opportunità di accesso/attività fruite dagli anziani tramite la tecnologia • Nr. persone seguite • Nr. contatti attivati • Report del questionario di soddisfazione • Evidenza attività di monitoraggio e valutazione del progetto
<p>Linea 5 Sperimentare e rafforzare modelli di intervento per gli anziani fragili in situazioni di emergenza derivante da pandemia, calamità naturali.</p>	<p>Il PNRR nazionale ha messo in evidenza il forte ruolo del territorio e la prossimità come leva per intercettare e soddisfare i bisogni di aiuto della popolazione in particolare anziana fragile e come tali funzioni giochino un ruolo di tenuta anche in situazioni di emergenza.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'infrastrutturazione delle risorse informali del territorio può essere in: <ul style="list-style-type: none"> • creazione gruppi di volontariato; • Gruppi di mutuo aiuto; • Rete di comunità. L'intervento garantisce, altresì, connessioni tra i diversi soggetti dei territori anche per mettere a sistema le risorse del portierato sociale. 2. Interventi di portierato sociale diffuso e dinamico: <ul style="list-style-type: none"> • intercettare i bisogni della popolazione fragile e veicolare le offerte della comunità (che si possono concretizzare ad esempio in attività di ascolto, accompagnamento, analisi delle relazioni di prossimità, supporto alle piccole pratiche quotidiane, cura dell'ambiente di vita, interventi specifici di attivazione motoria e cognitiva, inclusa la musicoterapia). • nuove opportunità di accesso alle attività proposte dalle associazioni tramite tecnologia. 		

		<ul style="list-style-type: none"> • attività culturali e di ascolto nelle strutture per anziani e a domicilio. <p>La sperimentazione del portierato prevede di realizzare gli interventi sperimentali di animazione di comunità nell'ambito del territorio regionale, con possibilità di articolazione nelle aree delle "ex province" per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare un modello di intervento in collaborazione con servizi istituzionali; • sottoscrivere un patto di collaborazione tra associazioni, servizi pubblici coinvolti e eventuali privati (es. piccoli artigiani da inserire nella lista degli aiuti a prezzo calmierato..); • definire un modello di funzionamento e gli interventi (anche nell'ottica della realizzazione delle case di comunità - DGR 1146/2021- dove la funzione di partecipazione della Comunità e la valorizzazione della co-produzione avviene anche attraverso il volontariato); • Individuare le modalità di attivazione e i criteri di selezione e priorità della popolazione; • costruzione e somministrazione di un questionario che possa indicare aspetti quantitativi e qualitativi dell'intervento nel suo complesso. 		
--	--	--	--	--

Di seguito sono rappresentati i tre pilastri del Progetto denominato **“Si FA RETE, Sosteniamo Insieme la Fragilità dell’Anziano”** e lo sviluppo delle relative linee di attività sui territori regionali attraverso il lavoro sinergico dei Partner (Tabella 2).

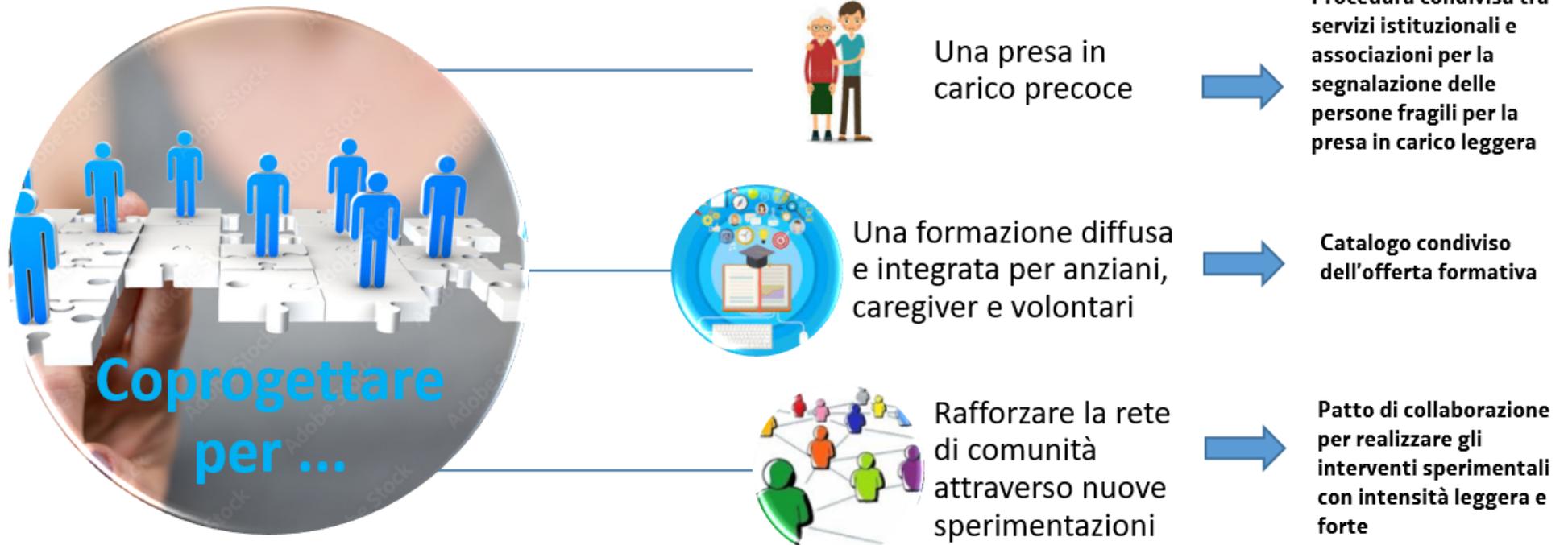


Tabella 2

ATTIVITÀ	INTERVENTI	ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN SINERGIA	TERRITORI
Presa in carico precoce (Linea 1)	A. Ascolto orientamento supporto – Prisma7 B. Monitoraggio popolazione anziana fragile	<ul style="list-style-type: none"> • ACLI FVG APS, CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV • ASSOSTEGNO ODV, ASSOCIAZIONE “Goffredo de Banfield” ODV • UTE “Paolo Naliato” APS • INCONTRIAMO ODV 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • Territorio ASUGI • Territorio ASUFC • Territori ASUGI/ASUFC (Territori Alto Isontino, Basso isontino e Basso Natisone)
Una formazione diffusa e integrata per anziani, caregiver e volontari (Linea 2, 3)	A. Formazione generale e affiancamento caregiver e assistenti familiari	<ul style="list-style-type: none"> • ACLI FVG APS, CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV • ASSOSTEGNO ODV, ASSOCIAZIONE “Goffredo de Banfield” ODV, INCONTRIAMO ODV e APS AULÒS 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • Territorio ASUGI • Altri territori da individuare
	B. Alfabetizzazione digitale e accompagnamento anziani, caregiver e assistenti familiari	<ul style="list-style-type: none"> • UTE “Paolo Naliato” APS • ACLI FVG APS 	<ul style="list-style-type: none"> • Territorio ASUFC • Altri territori da individuare
Rafforzare la rete di comunità attraverso nuove sperimentazioni (Linea 4,5)	Intervento sperimentale di rigenerazione sociale a supporto dell’anziano fragile e delle loro famiglie. <ol style="list-style-type: none"> 1. Intensità leggera: infrastrutturazione risorse territorio 2. Intensità forte: portierato sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • ACLI FVG APS, CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV • ASSOSTEGNO ODV, ASSOCIAZIONE “Goffredo de Banfield” ODV • UTE “Paolo Naliato” APS • INCONTRIAMO ODV, APS AULÒS 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • Territorio ASUGI • Territorio ASUFC • Aree ASUGI/ASUFC Isontino, Monfalcone e Basso Natisone • Territorio ASFO

Indicazioni generali e trasversali

1. L'attività analogica e digitale relativa alla comunicazione, promozione e disseminazione delle attività progettuali dovrà avvenire nel rispetto dei principi di immagine coordinata indicati dall'amministrazione regionale e ricomprendere l'utilizzo del logo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
2. Tutti i costi relativi alle attività suddette sono quantificati in euro 60.000,00 e dovranno essere rendicontati da un unico Partner capofila individuato come coordinatore per tali attività.
3. Il progetto individua inoltre attività di monitoraggio e di valutazione complessiva e qualità delle attività progettuali, valorizzate in euro 80.000,00, da attribuire ad un unico Partner capofila individuato come coordinatore.
4. La quantificazione dei costi delle risorse umane dovrà essere complessivamente inferiore all'attività complessivamente prestata dai volontari e quantificata secondo le indicazioni date dal Ministero con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, n. 107.
5. I CCNLL di settore sono il riferimento per il costo delle risorse umane e per la valorizzazione di cui al punto 4.

ATTIVITA' TRASVERSALE DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE e DISSEMINAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'attività trasversale è coordinata da un Partner capofila, individuato in ASSOSTEGNO ODV, che si occuperà di dare visibilità alle attività core del progetto coordinandosi con tutti i Partner, con la finalità di individuare e di sviluppare metodi e strumenti per la comunicazione, la promozione e, infine, la disseminazione dei risultati delle attività progettuali.

Attività svolta	Indicatori	Costo
Attività di promozione e diffusione delle iniziative progettuali sul territorio mediante: <ul style="list-style-type: none">• Web• Sviluppo e diffusione di cartiglio e materiale informativo di diverse tipologie e impatto• Coordinamento tra i partner per dare omogeneità a livello regionale alle iniziative di promozione e individuare i target di popolazione da raggiungere	<ul style="list-style-type: none">• Nr. attività di promozione e diffusione realizzate e tipologia• Stima degli utenti raggiunti	€ 60.000,00

ATTIVITA' TRASVERSALE DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO, VALUTAZIONE COMPLESSIVA E QUALITA' DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Si distinguono due attività: l'attività di monitoraggio e l'attività di valutazione complessiva e della qualità del progetto. Dette attività sono oggetto di governance e supervisione da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Per il coordinamento di detta attività si individua il Partner ASSOSTEGNO ODV, che si rapporterà con i diversi Partner della coprogettazione per l'attività realizzativa e supporterà la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Per quanto riguarda il monitoraggio, l'attività di supporto è collegata al **Gruppo di progetto** che si riunirà con cadenza periodica bimestrale per monitorare lo stato di avanzamento della coprogettazione e ai **gruppi locali di sperimentazione**. Dovrà essere individuato un sistema di comunicazione interna utile a tenere informati tutti i partner e la Regione dei progressi progettuali effettuati e metodi e strumenti per la raccolta dei dati e delle informazioni finalizzati al monitoraggio progettuale.

Per quanto riguarda l'attività di **valutazione complessiva del progetto e della qualità** dello stesso si provvederà a verificare l'adeguatezza delle attività/interventi compiuti in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni da soddisfare. L'attività di valutazione svilupperà un processo le cui fasi dovranno essere programmate durante tutto l'arco di vita del progetto stesso: interim/durante (rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione, gestione progetto, valutazione obiettivi, controllo fattori esterni) ed ex post (efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto). Il processo di valutazione complessivo e della qualità terrà conto sia di approcci strettamente misurabili (risultati attesi, valorizzazione) sia di quelli formativi e di sviluppo di comunità.

Attività svolta	Indicatori	Costo
Monitoraggio degli interventi progettuali: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio - individuazione e sviluppo di un sistema di comunicazione interna web-based per raccolta dati e informazioni - coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza del sistema di comunicazione web-based e sua implementazione 	Euro 80.000,00
Valutazione e qualità del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di metodi e strumenti per la valutazione complessiva e della qualità progettuale - Coordinamento tra i partner - Aggregazione dati per valutazione complessiva e della qualità progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenza del piano di lavoro per la valutazione progettuale • Programma di presentazione dei risultati e reporting finale 	

Di seguito si declinano, rispetto alle azioni individuate, gli interventi a cura dei singoli Partner, le risorse messe a disposizione, i risultati attesi, la valorizzazione degli interventi (costo) e i cofinanziamenti previsti.

Si precisa che:

Linea: si fa riferimento alle linee di intervento indicate nella Tabella 1.

Azione: si indica la lettera dell'azione ad esito di coprogettazione come da Tabella 1.

Intervento: si indica dapprima il macro intervento che si raccorda con le azioni esplicitate in Tabella 1 e si dettagliano di seguito i sotto interventi (max 5).

Risorse messe a disposizione: le risorse umane, logistiche, *know-how* messe a disposizione.

Risultati attesi: i risultati che saranno raggiunti al termine della progettualità, che concorrono al raggiungimento dei risultati attesi espressi in Tabella 1.

Ambito: ambito territoriale.

Costo: la valorizzazione degli interventi da realizzare che dovrà essere poi oggetto di rendicontazione.

Co-finanziamento: eventuali risorse economiche.

	Linea	Azione	Interventi (macro intervento e sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso come da Tabella 1	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento
ASSOSTEGNO ODV	1	A	Analisi del contesto territoriale: <ul style="list-style-type: none"> • mappatura dei soggetti potenziali (associazioni e singoli volontari); • rilevazione dei bisogni attraverso incontri di focus group promossi dallo sportello del portierato; • azioni di collegamento con servizi e istituzioni; • individuazione e formazione dell'operatore del portierato sociale 	Messa a disposizione dei contatti di ASSOSTEGNO ODV e Segretariato del servizio alla persona in Itis	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale. • Nr. 30 segnalazioni ai servizi • Nr. 30 persone fragili prese in carico in sinergia con i servizi 	Zona giuliana, eventuale interessamento della zona isontina	€ 4.000,00 (rimborso spese volontari)	<ul style="list-style-type: none"> • € 1.000,00 (materiale di cancelleria e dotazione attrezzatura informatica) • € 2.000,00 (modello formativo accreditato internazionalmente Validation (royalty)) • € 800,00 (video proiettore, schermo e attrezzatura) • € 2.000,00 (ore docenza Avvocato) • condivisione spazi manifestazioni culturali (ASP ITIS)
	2-3	A	Azioni di formazione inside home e accompagnamento caregiver: <ul style="list-style-type: none"> • Pacchetti formativi da 20 ore ciascuno con metodo Validation (modulo on-line di pre-formazione e modulo in presenza), • Condivisione con gli altri soggetti della coprogettazione dei pacchetti formativi e della metodologia per avere una linea quanto più omogenea sul territorio regionale 	<p>Modello formativo accreditato a livello internazionale ed esperienza formativa sia in ambito di consulenza per gestione ADS sia per operatori e caregiver per la gestione della demenza attraverso il metodo Validation (Metodologia formativa) + formatori accreditati, video e proiettori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello gestionale con affiancamento e formazione "inside home" dei caregiver in collegamento con SI.CON.TE (ex continua conTE), • Risorse umane di docenti già accreditati 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e alla produzione di un catalogo unico di formazione • Nr. 2 percorsi formativi in presenza (nr. 60 caregiver + nr. 60 assistenti familiari) (zona giuliana, isontino eventuale) • Realizzazione di formazione / accompagnamento / tutoraggio per Nr. 20 famiglie/caregiver inside home (zona giuliana, isontino eventuale) • Nr. 20 Segnalazione sportello SI.CON.TE • Evidenza del video tutorial 	Zona giuliana, eventuale interessamento della zona isontina	<ul style="list-style-type: none"> • € 2.400,00 (docenze) • € 2.000,00 (utenze spese generali, sim, ricariche telefoniche) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 4 volontari che operano in copresenza

		<ul style="list-style-type: none"> Incontri formativi sull'amministrazione di sostegno (da valutare collocazione) 					
4-5	A	<p>Attivazione dell'intervento di rigenerazione sociale di prossimità:</p> <ul style="list-style-type: none"> implementazione di uno sportello fisico/on line quale sede di portierato sociale Attività di portierato sociale e comunicazione; Risposte ai bisogni individuati nella rilevazione della linea 1 azione A; Misurazione dell'efficacia del modello sulle famiglie prese in carico 	<ul style="list-style-type: none"> Quota materiale cancelleria Nr. 4 tablet Organizzazione, esperienza di portierato sociale, rete locale di prossimità 	<ul style="list-style-type: none"> Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione degli interventi Supporto a stesura di documento condiviso di modello di presa in carico come Portierato Sociale Organizzazione in concreto delle seguenti iniziative sociali di Portierato Sociale: Nr. 100 attività / opportunità di accesso Assistenza informatica / digitale / amministrativa Nr. 50 attività / opportunità di accesso Supporto domiciliare (spesa, pulizie, riparazioni, ...) Nr. 10 attività / opportunità di accesso Iniziative culturali e attività motoria Nr. 50 persone seguite Nr. 80 contatti attivati 	Zona giuliana, eventuale interessamento della zona isontina	<ul style="list-style-type: none"> € 10.000,00 (affitto e sistemazione locale sportello) € 64.000,00 (risorse umane con rapporto di lavoro qualificate per attività di monitoraggio a domicilio e sportello) € 4.000,00 (rimborsi spese volontari e spese generali secondo quanto previsto dall'art. 17 CTS) 	
Totale						€ 86.400,00	€ 5.800,00
Attività trasversale: Coordinamento attività di comunicazione, promozione e disseminazione						€ 54.000,00	
Attività trasversale: Coordinamento attività monitoraggio e valutazione						€ 68.000,00	
Totale						€ 208.400,00	

	Linea	Azione	Interventi (macro intervento e sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento	
UTE PAOLO NALIATO APS	1	A	Interventi di ascolto, orientamento e supporto alla progettualità Prisma7	Sportelli UTE già attivi che possono accogliere una domanda di ascolto ed indirizzarla ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale • Nr. 80 persone segnalate ai servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Udine (sede UTE) • Palmanova, S. Giorgio di N., Povoletto, Pavia di Udine, Tavagnacco (sedi UTE periferiche) 	€ 1.600,00 (quota supporto segreteria)		
	2-3 4-5		<p>Sperimentare e rafforzare interventi di supporto alla popolazione anziana fragile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sportello (in presenza su appuntamento) di alfabetizzazione informatica per utilizzo diretto piattaforme e social pubblico-privati (rivolti agli anziani e/o caregiver e assistenti familiari) • Corsi collettivi su: utilizzo base e avanzato pc, utilizzo consapevole social e di informazione sanitaria (in presenza e/o online), rivolti agli anziani e/o caregiver e careworker 	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio operativo presso sede centrale UTE Udine • Sportelli decentrati presso sedi periferiche UTE Udine (Palmanova, S. Giorgio di N., Povoletto, Pavia di Udine, Tavagnacco) • Ulteriori 10 sportelli da individuare in regione • Ulteriori possibilità di sportelli in collaborazione con altri partner della coprogettazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e alla produzione di un catalogo unico di formazione • Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione degli interventi • Nr. 15 Sportelli attivati per attività di alfabetizzazione digitale e accompagnamento • Nr. 3000 accessi allo sportello (appuntamenti individuali) • Nr. 200 partecipanti ai corsi collettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Udine (in presenza) • Altre sedi (webinar) 	<ul style="list-style-type: none"> • € 54.000,00 (risorse umane con rapporto di lavoro per attività sportello) • € 14.000,00 (docenze esperti e volontari corsi) • € 10.000,00 (implementazione per lo svolgimento dei corsi della strumentazione informatica e tecnica, nel limite di euro 516,46) • € 7.000,00 spese generali/gestionali/ personale UTE e sedi affitti sale utenze –pro quota 	<ul style="list-style-type: none"> • € 7.000,00 (spese generali/gestionali: personale UTE e sedi affitti sale utenze – pro quota) • pulmino di proprietà con conducente 	
							Totale	€ 86.600,00	€ 7.000,00
							Attività trasversale: attività di comunicazione, promozione e disseminazione	€ 1.000,00	
						Attività trasversale: attività monitoraggio e valutazione	€ 2.000,00		
						Totale	€ 89.600,00		

INCONTRIAMO ODV	Linea	Azione	Interventi (macro interventi e Sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento
	1	A	Monitoraggio Attività di telefonata web in supporto al progetto prisma 7, su indicazione del servizio	Nr. 4 operatori e nr. 20 volontari	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale • Nr. 40 anziani presi in carico • Nr. 50 segnalazioni ai servizi 	Area Isontina (SSC Carso Isonzo Adriatico SSC Collio Alto Isontino) Ambito Natisone	<ul style="list-style-type: none"> • € 10.500,00 (risorse umane con rapporto di lavoro per attività di animazione) • € 3.000,00 (spese attrezzature nel limite di euro 516,46) • € 3.000,00 (costi materiali per attività, cancelleria e connessioni) • € 1.000,00 (rimborsi spese volontari secondo quanto previsto art. 17 del CTS) 	<ul style="list-style-type: none"> • € 500,00 (rimborso spese volontari) • € 500,00 (spese per attrezzature)
	2-3	A	Messa a disposizione delle sedi in provincia di Gorizia, Monfalcone e Sagrado per la formazione svolta dai partner	Strumenti per formazione (proiettori, computer, applicativi)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e alla produzione di un catalogo unico di formazione • Presenza capillare delle sedi formative nella provincia di Gorizia 	Area Isontina (SSC Carso Isonzo Adriatico SSC Collio Alto Isontino) Ambito Natisone	<ul style="list-style-type: none"> • € 4.000,00 (eventuale quota costi affitto sale) • € 1.500,00 (costo materiali attività e cancelleria) 	€ 500,00 (spese di cancelleria)
	4		Sensibilizzazione dei giovani per una maggiore cultura della fragilità e promozione all'impegno nel sociale	Operatori formati Rete esistente degli Istituti Scolastici Superiori convenzionati con l'associazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione degli interventi • Nr. 2.000 giovani coinvolti nelle attività di promozione • Nr. 80 nuovi volontari impegnati nel progetto 	Territorio di Udine, Monfalcone e Gorizia	<ul style="list-style-type: none"> • € 9.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività di animazione e sensibilizzazione) • € 2.000,00 (costi per attrezzatura nel limite di euro 516,46 affitti e noleggi) 	€ 500,00 (spese per collaboratori e/o dipendenti)
		Attività di animazione e	• Nr. 10 convenzioni operative con	• Nr. 600 anziani coinvolti nelle	Regione	€ 24.000,00 (risorse	€ 2.000,00 (spese per	

		compagnia in strutture, web e in presenza (40 appuntamenti settimanali per 70 ,80 ore settimanali, azioni su 25 strutture per anziani sull'intero territorio regionale) Si collegherà l'attività di APS AULÒS in relazione alla musicoterapia	strutture protette <ul style="list-style-type: none"> • Nr. 15 volontari formati • Nr. 100 volontari • Nr. 2 Operatori • Nr. 10 Animatori 	attività culturali e di ascolto in struttura e a domicilio (nr. 1500 interventi)		umane qualificate con rapporto di lavoro per attività di animazione) <ul style="list-style-type: none"> € 3.000,00 (eventuale quota costi affitto sale) € 1.500,00 (attrezzatura, nel limite euro 516,46) € 6.000,00 (spese connessione, materiali per attività, affitti e noleggi, spese generali/gestionali sede e sale utenze e personale) € 4.500,00 (rimborsi spese volontari secondo quanto previsto art. 17 del CTS) 	collaboratori e/o dipendenti)
Totale						€ 73.000,00	€ 4.000,00
Attività trasversale: attività di comunicazione, promozione e disseminazione						€ 1.000,00	
Attività trasversale: attività monitoraggio e valutazione						€ 2.000,00	
Totale						€ 76.000,00	

	Linea	Azione	Interventi (macro intervento e sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento
APS AULÒS	2-3	A	<p>Interventi di formazione generale sulle tematiche della comunicazione non verbale specifica dell'anziano e su buone pratiche sonoro-musicali, in funzione del benessere generale della persona nonché, se opportuno, del sostegno al mantenimento delle funzionalità cognitive. In particolare, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione familiari e assistenti familiari (6+6 ore). Lezioni frontali di gruppo, video per piattaforma. Proposta di 3 moduli comunicativi da mettere in sinergia con le attività di formazione svolte dagli altri partner (comunicazione verbale e non nell'anziano, ecologia ambientale sonoro musicale, musica come 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 5 volontari • Nr. 2 operatori • Sala presso la sede di APS Aulòs • Attrezzatura tecnica (PC, videoproiettore, microfono, videocamera) • Metodologia/modello formativo • Strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e alla produzione di un catalogo unico di formazione • Nr. 15 caregiver formati • Nr. 15 assistenti familiari formati • Nr. 20 affiancamenti / tutoraggi realizzati • Parte di video tutorial 	<p>Sinergia con tutte le associazioni che si occupano di formazione per la strutturazione del percorso formativo dedicato a caregiver formali e informali. In sinergia con INCONTRIAMI O ODV per la formazione di giovani e animatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 8.500,00 (risorse umane qualificate con contratto di lavoro per formazione/tutoraggio/affiancamento) • € 1.500,00 (strumenti musicali nel limite di 516,46 euro) 	<p>€ 500,00 (risorse umane, acquisto beni e attrezzature)</p>

		<p>stimolo funzionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio e affiancamento/monitoraggio presso il domicilio (60 ore). Istruzione personalizzata dei caregiver, con l'utilizzo di semplici strumenti e playlist su lettore digitale (dispositivi da recuperare con azione di sensibilizzazione) 					
4-5	A	<p>Percorso musicoterapico di gruppo insistente sul territorio-quartiere. 4 percorsi da 20 incontri/2 ore ciascuno a cadenza settimanale. Evento finale collettivo dei 4 percorsi realizzati. Le persone individuate nell'esperienza di portierato o di animazione nelle strutture possono essere inviate ai percorsi di musicoterapia. Con INCONTRIAMO ODV:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione operatori in strutture 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 5 volontari • Nr. 2 operatori • Strumenti musicali • Sala presso la sede di Aulòs • Attrezzatura tecnica (PC, videoproiettore, microfono, videocamera) • Metodologia/modello di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione degli interventi • Nr. 70 persone coinvolte nelle attività 	<p>Sinergia con le attività svolte dall'Associazione INCONTRIAMO O ODV</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 18.000,00 (risorse umane qualificate con contratto di lavoro per attività progettuali) • € 2.000,00 (costi per acquisto beni e attrezzature nel limite di euro 516,46) • € 6.000,00 (quota affitto locali) 	<p>€ 1.500,00 (risorse umane, acquisto beni e attrezzature)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento volontari nella realizzazione del percorso musicale terapeutico 						
Totale						€ 36.000,00	€ 2.000,00	
Attività trasversale: attività di comunicazione, promozione e disseminazione						€ 1.000,00		
Attività trasversale: attività monitoraggio e valutazione						€ 2.000,00		
Totale						€ 39.000,00		
ACLI FVG APS	Linea	Azione	Interventi (macro intervento e sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento
	1	A-B	Interventi di ascolto, orientamento e supporto <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento per modalità di lavoro con i servizi sociali territoriali • orientamento e supporto per servizi fiscali, di patronato, esigibilità dei diritti • incontro domanda/offerta per assistenza familiare • accompagnamento e inserimento in attività di socialità Monitoraggio della popolazione anziana fragile calendarizzazione monitoraggio delle persone in carico	<ul style="list-style-type: none"> • Sedi di "sportello fisico" (n. 5 sedi per 10 h settimanali di apertura e 5h back office) • Volontari "sportello ambulante" per raggiungere a domicilio le persone con difficoltà motorie/fragilità per alcune zone • Computer/tablet 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale • Nr. 40 segnalazioni rivolte ai servizi • Nr. 40 segnalazioni dei servizi alle associazioni • Nr. 40 persone fragili prese in carico in sinergia con i servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Trieste, Staranzano, Fiumicello, Mione, Cordovado (sportello fisico) • Trieste (sportello ambulante) 	<ul style="list-style-type: none"> • € 6.000,00 (affitto e sistemazione locale sportello) • € 36.600,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali) • € 3.400,00 (segreteria e spese amministrative, quota utenze e spese struttura) 	€ 18.000,00 (attrezzatura informatica, quota affitto e messa a disposizione locali, risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali)
	2-3	A	Attività di formazione generale e	<ul style="list-style-type: none"> • Sedi per formazione in presenza sul territorio regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedi per formazione in 	<ul style="list-style-type: none"> • € 6.000,00 (docenze) 	

		<p>affiancamento per caregiver familiari, assistenti familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • stesura del programma formativo in collaborazione con le altre associazioni del tavolo e i servizi • identificazione delle assistenti familiari e caregiver da informare/formare/affiancare • interventi di affiancamento e monitoraggio ai caregiver e assistenti • realizzazione dei percorsi formativi nei territori • tutoraggio personalizzato (previa mappatura ruoli e funzioni e risorse) 	<ul style="list-style-type: none"> • Programma /modello formativo e formatori • Proiettore/pc 	<p>alla produzione di un catalogo unico di formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nr. 50 (10 per sportello) segnalazioni <i>SI.CON.TE</i> • Nr. 50 (10 per sportello) caregiver formati • Nr. 75 (15 per sportello) assistenti formate per ogni territorio • Nr. 20 (4 per sportello) affiancamenti /tutoraggi • Realizzazione video in condivisione con ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV • Parte di video tutorial 	<p>presenza sul territorio regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV 	<ul style="list-style-type: none"> • € 3.000,00 (tutoraggio) • € 3.000,00 (quota costi affitto sale) 	
2-3	B	<p>Attività di alfabetizzazione digitale e accompagnamento per anziani, caregiver e careworker</p> <p>in sinergia con UTE e altre ass.ni messa a disposizione di sedi sul territorio per accompagnamento informatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sedi per accompagnamento informatico /in sinergia con UTE e altre ass.ni del tavolo 	<p>Nr. 10 anziani che hanno ricevuto accompagnamento informatico per territorio</p>	<p>Sinergia con UTE "PAOLO NALIATO" APS e altri partner</p>		
4-5	A	<p>Intervento sperimentale di rigenerazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza sul territorio / esperienza e collaborazione con 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • RAFVG (Staranzano, 	<ul style="list-style-type: none"> • € 155.000,00 (risorse umane qualificate con 	

		<p>a supporto dell'anziano fragile, dei caregiver e delle loro famiglie per l'animazione della comunità e l'empowerment della rete di aiuto, attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni territorio: mappatura delle risorse esistenti e modalità di raccordo • organizzazione metodologica e logistica del "portierato" per ogni singolo territorio sperimentale (modello di intervento, patti di collaborazione, monitoraggio) • sperimentazione dell'assistente di comunità (servizi di affiancamento e assistenza per la fragilità "debole") • realizzazioni attività di comunità/socialità per ogni territorio: orientamento e supporto ai diritti e ai servizi necessari, servizio di accompagnamento, supporto per le pratiche quotidiane, attività motoria dolce, mini gite, feste, incontri, ecc... 	<p>alcune micro aree di Trieste / con altre realtà sociali sul territorio regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di socializzazione /turismo sociale / attività motoria (esperienze anche in collaborazione con servizi) • Sedi di sperimentazione inserite nelle comunità per le provincie di Pordenone, Udine e Gorizia Fiumicello/Staranzano/Mione e Villa Santina / San Luigi e San Giacomo per Trieste 	<p>degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nr. 4 portierati sociali attivati sul territorio • Nr. 40 (10 per territorio) interventi di orientamento e supporto ai servizi • Nr. 40 (10 per territorio) assistenza informatica/digitale/amministrativa • Nr. 20 (5 per territorio) supporto domiciliare/assistenza di comunità • Nr. 40 (10 per territorio) iniziative culturali/socializzazione • Nr. 40 (10 per territorio) Attività motoria e ricreativa • Nr. 100 persone seguite • Nr. 250 contatti attivati 	<p>Fiumicello, Mione, Cordovado)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portierati attivati • Trieste 	<p>rapporto di lavoro per attività di sportello e di coordinamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 25.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività di affiancamento famiglie e supporto domiciliare) • € 12.000,00 (affitto e sistemazione locali sportelli) • € 5.000,00 (costi per acquisto beni e attrezzature nel limite di euro 516,46) • € 23.000,00 (segreteria e spese amministrative, quota utenze e spese struttura) • € 10.000,00 (spese per attività culturali, socializzazione e attività motoria) 	
--	--	--	--	--	---	--	--

		• attività di promozione/diffusione e coordinamento dei portierati nei territori						
						Totale	€ 288.000,00	€ 18.000,00
Attività trasversale: attività di comunicazione, promozione e disseminazione							€1.000,00	
Attività trasversale: attività monitoraggio e valutazione							€2.000,00	
Totale							€ 291.000,00	

Linea	Azione	Interventi (macro intervento e sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento
1	A	Interventi di ascolto, orientamento e supporto: <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di orientamento ai caregiver di anziani fragili • Percorsi di sostegno ai caregiver di persone con demenza • Coordinamento con altre associazioni di familiari/volontari in FVG • Prestito Ausili 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 2 sedi per i colloqui, • Nr. 1 linea telefonica, personale qualificato (n. 4 operatori), • Nr. 1 magazzino per ausili, • Nr. 13 PC, • Nr. 3 computer portatili, • Nr. 3 tablet • Altre risorse (sedi per sportelli, operatori) sono individuabili nella rete dell'Associazione ma vanno definite 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale • Condivisione di procedure per la segnalazione di anziani fragili. • Nr. 30 persone fragili prese in carico in sinergia con i servizi • Nr. 80 ausili prestati 	<ul style="list-style-type: none"> • Trieste • Altre aree Asugi eventuali in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • € 80.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali) • € 15.000,00 (quota spese sede) 	€ 10.000,00 (spese vive per telefono, utenze, cancelleria, varie)
1	B	Monitoraggio della popolazione anziana fragile <ul style="list-style-type: none"> • Visite domiciliari agli anziani fragili segnalati dai servizi, in ambiti territoriali e con cadenza da concordare • Contatti telefonici regolari con anziani fragili segnalati dai servizi • Consulenze domiciliari per attività di prevenzione (attivazione motoria e cognitiva, altro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 1 operatore coordinatore, • Nr. 2 operatori qualificati 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 250 telefonate di ascolto • Nr. 30 persone fragili prese in carico • Nr. 60 visite domiciliari 	<ul style="list-style-type: none"> • Trieste • Altre aree Asugi eventuali in rete 	€ 20.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali)	€ 2.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività di affiancamento famiglie e supporto domiciliare)

	2-3	A	<p>Attività di formazione generale e affiancamento per caregiver familiari, assistenti familiari, con particolare attenzione al tema della demenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un modello condiviso di formazione per caregiver • Elaborazione di un modello condiviso di formazione per assistenti familiari • Realizzazione interventi di formazione e affiancamento per caregiver e assistenti familiari, in raccordo con gli sportelli regionali <i>SI.CON.TE</i> • Realizzazione di materiale formativo (video-tutorial, presentazioni interattive) per la presa in carico dell'anziano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 1 piattaforma digitale per l'e-learning, • Nr. 5 operatori qualificati 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e alla produzione di un catalogo unico di formazione • Nr. 40 caregiver formati • Nr. 15 assistenti familiari formati • Nr. 15 affiancamenti realizzati • video tutorial • Nr. 30 segnalazioni sportelli <i>SI.CON.TE</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Trieste • Altre aree Asugi eventuali in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • € 5.000,00 (adattamento piattaforma e caricamento materiali) • € 13.500,00 (realizzazione video tutorial) • € 41.500,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali, costruzione e realizzazione incontri formativi) 	<p>€ 6.000,00 (costruzione e realizzazione degli incontri formativi)</p>
	4-5	A	<p>Nell'ambito delle attività culturali e di attività motoria e di mobilitazione di ASSOSTEGNO ODV propongono: Attività di stimolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 2 operatori qualificati, • volontari 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione degli interventi • Nr. 40 persone seguite (nell'ambito delle attività di portierato) • Nr 30 persone seguite 	<ul style="list-style-type: none"> • Trieste • Altre aree Asugi eventuali in rete 	<p>€ 20.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali)</p>	<p>€ 2.000,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività di affiancamento famiglie e supporto domiciliare)</p>

		cognitiva e attivazione motoria a domicilio (dai 3-5 incontri)		• Nr. 30 contatti attivati				
						Totale	€ 195.000,00	€ 20.000,00
		Attività trasversale: attività di comunicazione, promozione e disseminazione					€ 1.000,00	
		Attività trasversale: attività monitoraggio e valutazione					€ 2.000,00	
						Totale	€ 198.000,00	

CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV								
Linea	Azione	Interventi (macro intervento e sotto interventi)	Risorse messe a disposizione	Risultato atteso	Ambito	Costi interamente finanziati dai fondi ministeriali	Co-finanziamento	
1	A-B	<p>Formare gruppi di volontari e operatori nei Centri di Ascolto delle Caritas sul territorio regionale che possano svolgere, in sinergia con i servizi istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di ascolto, orientamento e supporto al fine di una presa in carico precoce dell'anziano fragile 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 4 operatori part-time • Sedi dei Centri di Ascolto coinvolti • Volontari dei Centri di Ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a stesura procedura condivisa tra servizi istituzionali e associazioni per la segnalazione delle persone fragili da divulgare sul territorio regionale • Nr. 800 accessi • Nr. 100 segnalazioni ai servizi • Nr. 300 persone fragili prese in carico in sinergia con i servizi 	Regione (20 centri ascolto)	<ul style="list-style-type: none"> • € 40.750,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali, • € 15.000,00 (attività formativa di operatori e volontari) • € 2.600,00 (spese generali, di struttura, segreteria, amministrazione) 	€ 6.500,00 (risorse umane)	
		<p>Implementare presso i Centri di Ascolto Caritas coinvolti sul territorio regionale in sinergia con i servizi istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di ascolto, orientamento e supporto al fine di una presa in carico precoce dell'anziano fragile • monitoraggio degli interventi stessi 						
2-3	A	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla segnalazione di possibili caregiver e assistenti familiari con bisogni formativi e di 	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. 5 operatori part-time • Volontari delle Caritas • Formazione linguistica corsi su 4 province • Intercettazione dei possibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a realizzazione di modello di formazione condivisa e alla produzione di un catalogo unico di formazione • Assistenti familiari e caregiver 		<ul style="list-style-type: none"> • € 12.500,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali) • € 15.000,00 (attività di 	€ 3.400,00 (risorse umane)	

		<p>affiancamento con i quali si entra in contatto attraverso i servizi Caritas.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare modelli di formazione per assistenti familiari inerenti, a titolo esemplificativo, sulla base delle esigenze rilevate: • competenze di italiano L2 con elementi di interculturalità, • relazione d'aiuto • Realizzare interventi di formazione per assistenti familiari attraverso interventi individuali e/o di gruppo 	<p>fruitori anche attraverso servizi Caritas</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forte integrazione tra gli enti Caritas nelle 4 province 	formati		<p>formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 2.700,00 (spese generali, di struttura, segreteria, amministrazione) 	
4-5	A	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di operatori circa tecniche di animazione di comunità • Attività di animazione di comunità per la sensibilizzazione e l'attivazione della comunità e di volontari a favore dell'anziano fragile • Mappatura e raccordo con eventuali azioni già presenti sul territorio nell'ambito 	<ul style="list-style-type: none"> • Volontari delle Caritas • Infrastrutturare le risorse informali del territorio esitando in: • creazione gruppi di volontariato • rete di comunità • Connessione tra i diversi soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Patto unico di collaborazione per la realizzazione degli interventi • Nr. 20 gruppi di volontari attivati (circa 200 persone coinvolte) • Nr. 20 processi di costituzione di reti di territoriali • Evidenza di sperimentazione in ognuna delle 4 ex province • Evidenza del modello di intervento 		<ul style="list-style-type: none"> • € 12.000,00 (attività di formazione per operatori) • € 117.150,00 (risorse umane qualificate con rapporto di lavoro per attività progettuali e di coordinamento) • € 2.700,00 (spese generali, di struttura, segreteria, amministrazione) 	€ 14.700,00 (risorse umane)

		del supporto all'anziano fragile <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di contatti con enti pubblici, del privato profit e no profit che siano a vario titolo coinvolti in azioni a favore della popolazione anziana fragile, in modo da mappare le azioni già esistenti e integrarsi con esse senza sovrapposizioni o duplicazioni 						
						Totale	€ 220.400,00	€ 24.600,00
Attività trasversale: attività di comunicazione, promozione e disseminazione							€1.000,00	
Attività trasversale: attività monitoraggio e valutazione							€ 2.000,00	
						Totale	€ 223.400,00	

TABELLA DI SINTESI

Associazione	C.F. o P.I.	Comune sede legale	Prov.	Finanziamento RAFVG (€)	Co-finanziamento (€)
ASSOSTEGNO ODV	01182860328	TRIESTE	TS	208.400,00	5.800,00
UTE "PAOLO NALIATO" APS	94008700307	UDINE	UD	89.600,00	7.000,00
INCONTRIAMO ODV	91026520311	SAGRADO	GO	76.000,00	4.000,00
APS AULÒS	90151240323	TRIESTE	TS	39.000,00	2.000,00
ACLI FVG APS	80018270308	TRIESTE	TS	291.000,00	18.000,00
ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV	90034190323	TRIESTE	TS	198.000,00	20.000,00
CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV	94015330304	UDINE	UD	223.400,00	24.600,00
Totale				1.125.400,00	81.400,00

Trieste, data del decreto di approvazione